1.1 Il manicomio: cosa e' stato

Il manicomio ha risolto per lunghi, interminabili anni, il bisogno sociale di contenere, in uno spazio chiuso e separato dalla societa' autodefinitasi sana, quelle forme di disagio non comprese ne' integrate entro il proprio tessuto sociale. Persone afflitte da angosce soverchianti, dalla personalita' frammentata in parti disarmoniche, sono state abbandonate con i propri "fantasmi", alla disponibilita' o all'impazienza del personale di turno. Di solito entro ambienti asettici, privi della possibilita' di essere personalizzati proprio da chi, li' rinchiuso, cercava ogni giorno e ogni istante di ridefinire la propria identita'. Eppure, anche solo strutturando in modo riconoscibile il proprio spazio di vita, colmandolo di elementi familiari, e' possibile costruire punti di partenza utili a tracciare le proprie "coordinate esistenziali": appigli psicologici cui aggrapparsi dal fondo delle esperienze dissociative. Invece stanze prive di una forma viva, e percio' senza tempo, hanno contribuito alla cronicizzazione del disagio di persone per le quali, ora, trenta anni possono avere la memoria di un giorno, durante il quale pero' la gioventu' si e' perduta e la vita si e' fatta sfuggente. Solo i gesti violenti di offesa alla struttura riuscivano a sopravvivere alla "sterilizzazione" dello spazio fisico e psicologico: un vetro rotto, una porta, un tavolo o una sedia spaccati, un muro scrostato. Spesso hanno atteso anche anni prima di essere riparati o sostituiti, rimandando per tutto il tempo al mittente il ricordo della crisi vissuta. Sono queste le uniche tracce del proprio vivere quotidiano in quei luoghi, come se l'azione distruttiva e disperata dovesse imporsi come elemento centrale dell' autorappresentazione di se', a perpetuare lo stigma della "pericolosita' sociale".
Oggi, a diciotto anni dalla legge 180/78 che sanciva il superamento dell'istituzione manicomiale, siamo finalmente giunti alla delicata tappa che prevede la chiusura definitiva dell'ospedale psichiatrico entro il 1/1/1997.
Nei primi 16 anni di applicazione della legge Basaglia la popolazione manicomiale e' passata da circa 100 mila persone del 1978 a circa 20 mila del 1994, e questo calo e' stato causato principalmente da due fenomeni: blocco dei ricoveri e decesso dei ricoverati. Poche sono state le